

in sostituzione, si dovrà intervenire affinché i rispettivi fornitori rendano disponibili – per il tramite di interfacce apposite – gli scarichi dei database locali.

In tal modo si potrà realizzare – all'interno del database unico certificato - un c.d. data warehouse (DW) al quale collegare un applicativo destinato al controllo di gestione adibito a rendere disponibile al Consiglio di Amministrazione ed ai Responsabili di settore una reportistica esaustiva al fine di assumere le decisioni strategiche ed operative con maggior consapevolezza.

Il progetto di ampliamento dell'infrastruttura IT si pone quindi i seguenti obiettivi:

- Interazione tra tutti gli applicativi presenti con il conseguente scambio dati tra gli stessi.
- Utilizzo di un Data Base certificato (DataWareHouse - Anagrafica Unica) per la registrazione di tutte le informazioni dell'Ente che permette un veloce ed efficace reperimento dei dati e delle informazioni in esso contenute.
- Migliore funzionalità del software di Protocollo ed adeguamento dello stesso alle Normative vigenti.
- Utilizzo di software di Document Management e WorkFlow documentale e di processo per automatizzare il flusso di informazioni e di processi all'interno dell'Ente.
- Sempre minor utilizzo di documenti cartacei con l'attuazione della conservazione sostitutiva degli stessi.
- Utilizzo della Posta Elettronica Certificata per la corrispondenza con tutti gli iscritti.
- Scambio di dati e documentazione sicuro e certificato attraverso il sito istituzionale con gli iscritti, utilizzando certificati digitali da distribuire agli Iscritti.

Il progetto prevede altresì di sostituire l'invio cartaceo della documentazione agli iscritti con l'invio telematico. Per rispondere ai requisiti normativi specifici, però, è necessario dotare tutti gli iscritti di una PEC (posta Elettronica Certificata) con la quale un operatore terzo - appositamente abilitato dal CNIPA (Centro Nazionale Informatizzazione Pubblica Amministrazione) – certifica l'avvenuta ricezione da parte dei destinatari rendendo così opponibile anche in giudizio quanto

elettronicamente trasmesso. I costi di questa attivazione assommano a circa 4 euro per casella e-mail (quindi per ca 17500 destinatari dell'e/c l'importo complessivo sarebbe pari a ca 70.000 euro + IVA) a fronte, tuttavia, di risparmi sulle attuali spese postali per l'invio cartaceo pari ad oltre 100.000,00 euro annui cui debbono ulteriormente aggiungersi i costi di tipografia, stampa ed imbustamento.

Senza entrare in ulteriori dettagli tecnici – pur sempre disponibili essendo il progetto dettagliato agli atti dell'Ente – è necessario rimarcare gli eventuali benefici del progetto conseguibili a regime quantificabili in oltre 8000 ore annue di lavoro (considerando tutte le fasi dei diversi processi) per attività meramente manuali. Ore che potrebbero utilmente essere destinate ad attività di controllo ed assistenza ai nostri iscritti. A tali costi risparmiati sono da aggiungersi gli ulteriori costi per carta, inchiostro, locali degli archivi e via dicendo. Ulteriormente sono da considerare gli altri benefici conseguibili nel miglioramento della qualità del servizio sia esterno che interno.

Al fine di verificare gli effettivi costi, senza che la circostanza costituisca impegno contrattuale da parte dell'Ente, si propone di indire 2 gare (a ribasso) sulla base delle prescrizioni indicate nei bandi predisposti dall'Ente – sulla falsariga della normativa di assoluta garanzia e trasparenza propria della PA – così da poter valutare in termini reali l'incidenza del progetto rispetto alla operatività dell'Ente, invitando a partecipare almeno cinque società con qualificata esperienza. A tal proposito il progetto unitario è stato distinto in due diversi bandi di gara individuati in ragione della peculiarità e specificità proprie delle singole applicazioni che si intende realizzare: il primo relativo al data warehouse, anagrafe unica e protocollo, il secondo relativo al web ed al rilascio dei certificati elettronici. I prezzi in linea imponibile di base indicati nell'asta a ribasso sono stati stimati in Euro 140.000,00 per il primo progetto e di Euro 110.000,00 per il secondo progetto. Gli stessi sono stati determinati avendo riguardo alle caratteristiche tecniche degli applicativi, all'analisi approssimativa dei costi di mercato e alle ore di lavoro presumibilmente spendibili per la funzionalità dei sistemi, in considerazione della personalizzazione degli stessi rispetto alla

realità propria dell'Ente. Nel mentre, per l'acquisizione della posta elettronica certificata, essendo la stessa qualificabile come prodotto finito non personalizzabile, si intende procedere con l'acquisizione di almeno cinque offerte da parte di altrettante società accreditate dal CNIPA, abilitate al rilascio delle stesse.

Il CdA all'unanimità

**Delibera 154/2008**

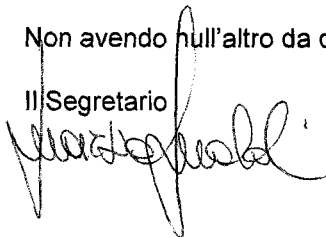
di indire numero due gara a ribasso così come descritti in premessa e specificati nei relativi bandi che costituiscono parte integrante della presente delibera e di richiedere l'offerta per la fornitura iniziale di ca 17.500 PEC ad almeno 5 società iscritte al CNIPA.

**Punto 11) Varie ed eventuali**

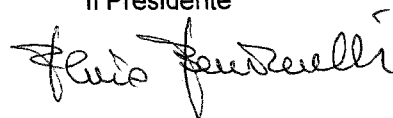
Il Presidente informa i Sindaci, delle convenzioni stipulati dall'AdEPP.

Non avendo null'altro da deliberare alle ore 17.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente



**VERBALE N. 13/2008**

L'anno duemilaotto il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 11,30 in Roma, presso la sede legale dell'EPPI – Piazza della Croce Rossa n. 3, si è riunito debitamente convocato con nota del 03 giugno 2008 prot. 7752, il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Bilancio consuntivo 2007;
- 5) Relazione commissione "valutazione investimenti e disinvestimenti" ed eventuale delibera;
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bertolone Mele Antonino

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Cocito Luciano

Per. Ind. Fracassi Luciano

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Guasco Claudio

Per. Ind. Maglione Umberto

Per. Ind. Rossi Gian Piero

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Spagnoletti Maria Franca

Assenti giustificati Per. Ind. Marchetti Bruno, Per. Ind. Marchini Celestino, Per. Ind. Sadler Giuliano.

Sono, altresì, presenti i componenti del Collegio Sindacale dell'EPPI:

Dr Marco Barassi – componente effettivo

Per. Ind. Vittorio Giacomello – componente effettivo;

Assenti giustificati Per. Ind. Bruno Stronati, Dott.ssa Serenella Lucà.

Presiede la riunione il Coordinatore verbalizza il Segretario.

Alle ore 11,30 il Coordinatore, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio C.I.G..

Si passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno:

#### **Punto 1) Approvazione verbale della seduta precedente**

Il Segretario Guasco chiede ai Consiglieri se vi sono osservazioni in merito al verbale inviato in visione e dopo alcuni interventi dei consiglieri stessi, il verbale viene approvato all'unanimità con la sola astensione del Consigliere Bignami assente nella seduta precedente.

Il Consigliere Cocito chiede che il verbale da approvare sia inviato almeno 5 giorni prima della seduta in modo da avere più tempo per analizzare il documento.

#### **Punto 2) Comunicazioni del Coordinatore**

Il Coordinatore Maglione informa il Consiglio che a causa della contemporanea riunione del C.d.A. le comunicazioni del Presidente previste al punto 3) dell'ordine del giorno saranno posticipate al pomeriggio.

Il Coordinatore, a seguito di richieste avanzate da alcuni consiglieri,

comunica che il previsto incontro formativo a Fiuggi per i prossimi 18 e 19 luglio verrà annullato anche in considerazione dell'imminente periodo estivo, ipotizzando di posticiparlo per il prossimo mese di ottobre, indicativamente in Puglia, su avanzata disponibilità organizzativa da parte del consigliere Spagnoletti, in località da definire. I consiglieri concordano sulla ipotesi illustrata dal Coordinatore.

Alle ore 12.00 raggiunge la riunione il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Felicia Calcò. Il sindaco Barassi lascia la seduta per presenziare al contemporaneo incontro del C.d.A.

Il Coordinatore invita i Coordinatori delle Commissioni il cui mandato risulta in scadenza per il prossimo 31 luglio, ad anticipare il termine dei lavori, in modo da poter discuterne ed eventualmente deliberare in merito nel più breve tempo possibile.

Il Coordinatore comunica che il prossimo C.I.G. verrà convocato per il pomeriggio del giorno 4 luglio e che i Coordinatori delle Commissioni avranno l'opportunità per convocare i propri gruppi di lavoro nella mattinata dello stesso giorno. Ricorda inoltre che il giorno 5 luglio si terrà l'Assemblea Presidenti di Collegio alla quale potranno partecipare tutti i Consiglieri.

I coordinatori delle Commissioni relazionano brevemente in merito ai lavori di prossima scadenza e tutti si impegnano ad attivarsi per addivenire alla conclusione degli stessi come richiesto.

Il Consigliere Bertolone richiama l'attenzione sulla necessità che le singole Commissioni valutino anche le eventuali implicazioni economiche conseguenti ai lavori proposti al C.I.G. in modo da consentire i necessari

correttivi ai bilanci.

Il Consigliere Spadazzi chiede informazioni sullo stato dell'elaborazione dello studio attuariale in quanto la scadenza di legge per la presentazione del Piano Attuariale è prevista per il 31 agosto prossimo e ad oggi non si hanno ancora indicazioni in merito.

Il Consigliere Cocito sottolinea che il coordinatore della commissione Marchini, oggi assente, probabilmente ha già preso accordi in tal senso.

Terminate le comunicazioni il Coordinatore, anche su richiesta di alcuni consiglieri, chiede l'intervento del Dott. Gnisci per illustrare più nei dettagli le voci del bilancio consuntivo oggetto di discussione.

#### **Punto 4) Bilancio consuntivo 2007**

Il Coordinatore chiede al Collegio Sindacale se vi sono osservazioni o comunicazioni in merito alla loro relazione accompagnatoria al bilancio.

La Dott.ssa Calcò informa che non ci sono comunicazioni aggiuntive.

Il Dott. Gnisci prima di illustrare le principali voci di bilancio e relazionare in merito ad eventuali richieste di chiarimenti, informa che verrà distribuita la relazione della società di revisione.

Alle ore 12.25 raggiunge la riunione il consigliere Cola.

Il Dott. Gnisci illustra le principali voci di bilancio. Relativamente al capitolo sul contributo di maternità viene comunicato che l'accantonamento economico di competenza è in fase di esaurimento e l'Ente può decidere se prevedere l'aumento del contributo oppure attingere a contributi pubblici. Per ottenere tale agevolazione, è necessario, tuttavia, che venga diminuito il contributo pagato dall'iscritto. Al C.I.G. è quindi demandata a tempo debito, la decisione se aumentare

il contributo di maternità o accettare il finanziamento pubblico. Viene evidenziata la gestione finanziaria con rendimento positivo nonostante l'andamento negativo del mercato finanziario. Significativo risulta anche l'introito derivante dai decreti ingiuntivi che hanno raggiunto tutti coloro che non si erano qualificati nei confronti dell'Ente.

Il Segretario Guasco ringrazia il Dott. Gnisci per l'esposizione e chiede ai consiglieri se intendono intervenire o chiedere ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere Bertolone chiede maggiori informazioni sulle gestioni.

Il Segretario Guasco precisa che l'Ente non dovrà assolutamente accedere a contribuzioni sociali da parte dello Stato in merito al contributo di maternità, per opportunità politica, in quanto ciò è fondamentale la totale autonomia dell'Ente. L'eventuale aumento del contributo di maternità potrebbe incidere sui singoli iscritti per poche unità di Euro. Inoltre, chiede che il personale possa godere delle ferie senza dilazionare i termini oltre a quanto stabilito contrattualmente. Chiede spiegazioni circa la minore spesa sostenuta per la formazione del personale e sull'andamento economico della società partecipata SIPRE 103 in quanto continuano a non comparire utili a bilancio.

Il Consigliere Giordano chiede chiarimenti circa le consulenze legali e notarile per il ricorso al TAR.

Il Consigliere Spagnoletti chiede che vengano fornite spiegazioni circa le consulenze informatiche e come mai queste, vengono richieste se l'Ente è in possesso della società informatica.

Il Dott. Gnisci risponde in merito alle specifiche richieste, chiarendo inoltre che il fondo di riserva dal 2009 non comparirà come voce di

bilancio, ciò a seguito delle variazioni dello Statuto deliberate dal C.I.G.

Nel prossimo bilancio, comparirà una unica riserva straordinaria.

Terminata l'esposizione del Dott. Gnisci la Dott.ssa Calcò e il Per. Ind.

Giacomello lasciano la seduta del C.I.G. per raggiungere l'incontro del C.d.A.

Si passa alla votazione del bilancio consuntivo 2007.

Sentito il dott. Gnisci e dopo ampia discussione il Consiglio di Indirizzo Generale

**Visto**

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati;

**Visto**

Il Bilancio Consuntivo 2007 e i relativi documenti che lo compongono;

**Vista**

La relazione del Collegio Sindacale

**Vista**

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509

**Udita**

La Relazione sull'andamento della gestione

**Udita**

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo

**Sentito**

Il Responsabile Amministrativo

All'unanimità il Consiglio

**Delibera 50/2008**

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che presenta un avanzo di esercizio di euro 10.384.633,87;
- di approvare la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2007 pari ad euro 10.384.633,87 al fondo di riserva straordinaria così come proposta e deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 19 aprile 2007.

Alle ore 13,30 il Coordinatore Maglione propone di sospendere la riunione per la pausa pranzo.

Il Consigliere Cocito interviene e propone di passare immediatamente alla votazione della proposta di delibera sugli investimenti e disinvestimenti, senza ulteriori discussioni in modo tale da poter chiudere la riunione C.I.G. anticipatamente.

Interviene il Coordinatore Maglione affermando che una scelta di tale importanza, va discussa attentamente con il tempo tecnico necessario, inoltre, al pomeriggio è previsto l'intervento del Presidente per le comunicazioni previste al punto 2) dell'ordine del giorno e per le varie ed eventuali, pertanto, la riunione viene sospesa con l'impegno di riprendere i lavori alle ore 15,00.

Alle ore 15,10 vengono ripresi i lavori, e constatata da parte del coordinatore Maglione la presenza di tutti i consiglieri della seduta antimeridiana, lascia la parola al Consigliere Fracassi per la disamina del punto 5) all'ordine del giorno.

**Punto 5) Relazione commissione “valutazione investimenti e disinvestimenti” ed eventuale delibera**

Il Cons. Fracassi, in qualità di Coordinatore della Commissione, prende la parola e riassume quanto già discusso in occasione della scorsa seduta. Chiarisce alcuni aspetti evidenziati dai consiglieri a seguito dell'analisi del documento trasmesso nello scorso incontro.

Nelle caratteristiche degli immobili che l'ente può acquistare propone di estendere la possibilità di acquisto anche per gli immobili situati all'estero.

Il Consigliere Bernasconi analizza l'eventualità di costituire un fondo riservato all'EPPI con una SGR senza includere altri enti previdenziali.

Il Consigliere Fracassi considera positiva la proposta, in quanto una SGR ha alle spalle un istituto bancario, pertanto offre maggiori garanzie, inoltre, si avrà sempre l'opportunità nel futuro di vendere le quote e far entrare nella gestione anche altri enti previdenziali in quanto un fondo immobiliare personale garantisce ampie possibilità di azione.

Il Consigliere Bertolone chiede informazioni a Fracassi in merito allo studio di fattibilità analizzato verso la fine del mandato del C.I.G. precedente.

Il Consigliere Fracassi precisa ancora che al variare di orizzonti e strategie varieranno gli studi e le decisioni del C.I.G., ma è necessaria una figura professionale specifica interna alla struttura stessa esperta nel campo degli investimenti mobiliari che riguardano la fetta più grande del patrimonio dell'ente.

Il Consigliere Spadazzi precisa che un contratto di collaborazione

esterno potrebbe risultare più incentivante e produttivo per la struttura mentre una figura interna potrebbe risultare meno stimolata e quindi con risultati meno produttivi per l'Ente.

Fracassi dà lettura della proposta di delibera e propone che la delibera eventualmente assunta in data odierna vada a sostituire tutte le precedenti.

Si passa alla votazione della proposta di delibera appena letta.

Il Consiglio con 12 voti favorevoli e con la sola astensione del Segretario Guasco

#### **Delibera 51/2008**

di determinare, da oggi, le strategie di investimento come segue:

a) investimenti immobiliari diretti o a gestione finanziaria (in questo caso dovrà essere sottoposto al C.I.G. un progetto di fattibilità per le dovute delibere di attuazione e dal quale risultino le effettive convenienze economico-finanziarie) per un massimo del 35% dell'intero patrimonio ed un minimo del 25%.

Gli immobili da acquisire dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Poter essere messi a reddito in tempi brevi o essere in fase di realizzazione in tempi certi così da poter programmare l'investimento.
- Essere ubicati nelle maggiori città italiane o estere o in centri storici di pregio ed aventi buone capacità reddituali e di rivalutazione nel medio/lungo periodo.
- Essere autonomi cioè da cielo a terra.
- Avere destinazione direzionale, commerciale o alberghiera (con

particolare propensione per quest'ultima).

b) Investimenti mobiliari per un minimo del 65% dell'intero patrimonio, di cui:

- Il 70% rivolto a raggiungere un rendimento almeno pari alla rivalutazione obbligatoria del montante annuale con una probabilità almeno dell' 80%;
- Il 30% rivolto a generare una redditività del medio/lungo termine superiore a quella obbligatoria con obiettivo medio di periodo almeno del 3% in termini reali.

c) Il criterio di prudenza nella gestione mobiliare si esplicita nei seguenti vincoli:

- Non più del 30% del patrimonio mobiliare potrà essere investito in fondi e titoli azionari, con limitazione dei paesi non OCSE al 10% del totale azionario.
- Rating minimo dei titoli obbligazionari acquistati direttamente dall'Ente non inferiore ad "A - - " di Standart & Poor.
- Non più del 30% del patrimonio mobiliare potrà essere investito in titoli o strumenti finanziari che esponano l'Ente a rischio di cambio contro euro, al netto delle coperture attivate dai gestori o dall'Ente.

d) Dotare l'Ente di una figura professionale dipendente/consulente con competenze specifiche sui mercati finanziari e la gestione di portafogli istituzionali, in grado di dialogare efficacemente con l'Advisor finanziario, con gli Intermediari Finanziari e con gli altri Uffici dell'EPPI.

Il Coordinatore informa che il Presidente è impossibilitato ad intervenire per le consuete comunicazioni che verranno fornite in occasione del corso di formazione previsto a Garda nelle giornate del 19, 20 e 21 giugno prossimi.

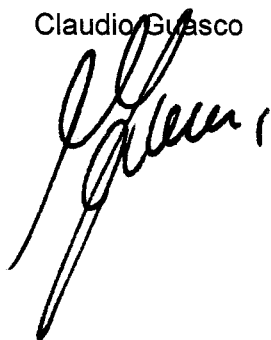
**Punto 6) Varie ed eventuali**

Il Coordinatore e i Consiglieri non hanno interventi in merito.

Avendo terminato gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, alle ore 16.30 la seduta viene sciolta.

Il Segretario

Claudio Gasco



Il Coordinatore

Umberto Magliana

